

Consapevole come sono delle tante di Lei occupazioni, non posso che
scongiurare l'aureo di Lei cuore ad ascoltare alcune mie riflessioni.
Atteso il vent. Digiacio di ieri non può deliberarsi, che il S.^o P.^o Torsini
alla sua Clinica si recchi, senza le disposizioni dell'quello Signore, che
or ora ha invocate con la maggiore sollecitudine, trasmettendo il di Lei
felice annuncio sullo stato di esso S.^o Torsini -

Leggi ieri soltanto essere ignoto al nostro Prot. con tanto di Lei deciso
mento recuperato, che fosse il S.^o P.^o Ruggieri il di Lei supplente, e
ch'esso credesse il S.^o Langreth. Questa non vera cosa, a lui non più:
cercole forse; il momento non da lui preveduto di ricevere giust:
tutto da uno, che da altro Prot. la riconsegna le suoi malati, non
vorrei, che procurar potesse qualche alterazione di spirito.

Tollerò ella a corra del tanto da Lei chiesto anche quest'
ultima sventura di prevenire, che può abbisognare di tutta la
virtuosa, e prudente di Lei condotta -

Dall' L. R. Uoiut. di Pad. 11- Giugno 1873.

il Direttore della med. Facoltà

R. Rinaldini -

356

Chas. R. L. B. B. B.

Chas. R. L. B. B. B.

Chas. R. L. B. B. B.